



Direzione Regionale della Sicilia

Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali

UFFICIO TERRITORIALE DI ACIREALE (CT)

Fornitura ed installazione di sistema di controllo accessi

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

RICHIEDENTE

DIREZIONE REGIONALE SICILIA, Via W. Konrad Roentgen 3 – Palermo

LUOGO DELLA PRESTAZIONE

UFFICIO TERRITORIALE DI ACIREALE – Via Lazzaretto, 24 – ACIREALE (CT)

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

In sintesi, la prestazione richiesta consiste nella **FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO ACCESSI** mediante lettore di prossimità composto da:

- software di gestione dell'apparato hardware da installarsi su un PC in grado di gestire non meno di 750 utenti;
- eventuale scheda per la connessione del lettore di prossimità;
- n. 3 lettori di prossimità, in grado di leggere e riconoscere le scheda di prossimità in possesso del personale dipendente, completi di alimentatori, per consenso apertura elettroserratura delle 2 porte ubicate al piano per accesso al back office e della porta ubicata sulla scala esterna per ingresso dipendenti;
- n. 50 schede di prossimità;
- n. 1 programmatore di schede di prossimità;
- n. 1 elettroserratura con relativo riscontro elettrico a consenso vincolato da installare sulla porta ubicata sulla scala esterna;
- n. 1 molla chiudi porta (idonea per il peso della porta);
- cavi di alimentazione per apri porta e lettori, cavi di connessione al PC contenente il software di gestione;
- compreso canalizzazioni a vista o utilizzo delle linee sottotraccia esistenti se conformi, scatole di derivazione, morsetteria, collegamenti elettrici, minuteria, opere murarie, ripresa della tinteggiatura di pareti verticali ed orizzontali nelle parti danneggiate oggetto dei lavori ed ogni

altro onere per dare il sistema di controllo accessi perfettamente efficiente e funzionante.

Si riportano di seguito le specifiche tecniche di massima relative ai lettori, alle schede di prossimità ed al software di gestione dell'apparato hardware.

Lettori

Lettori del tipo "di prossimità" del tipo a lettura veloce in grado di consentire una valutazione completa della scheda digitale in almeno 0.4 secondi, la distanza di lettura dovrà essere compresa nel range 2 - 15 cm., equipaggiati con indicatori a LED e con un cicalino per segnalare: la corretta lettura di un badge, un tentativo di sabotaggio, uno stato d'errore della periferica, ecc ...Inoltre, ma non essenziale, un eventuale display e tastierino numerico per i casi in cui si rendessero necessarie segnalazioni/comunicazioni alla persona che richiede il transito o per l'inserimento di un codice identificativo.

Le funzioni non autorizzate dovranno essere gestite nei lettori i quali invieranno le informazioni desunte dalla scheda all'unità di gestione periferica di controllo accesso.

I lettori dovranno inoltre essere in grado di leggere e riconoscere le schede di prossimità (badge) che saranno in possesso del personale dipendente: MIFARE DESFIRE EV1.

Schede

Le schede del tipo "a prossimità" e in formato carta di credito in PVC rigido, conforme sia allo standard ISO 7810 per flessibilità e torsione, con spessore minore di 0,8 mm. e sia ISO 14443 tipo A e B, la superficie dovrà essere monocolora o personalizzabile con fotografie, stemmi o scritte, dotata di unità elettronica passiva di trasmissione.

Le carte disponibili dovranno essere del tipo Read and Write.

Software di Gestione dell'apparato hardware

Il software di gestione con le seguenti funzionalità:

✓ autorizzazione all'accesso:

possibile, da parte del personale preposto, controllare e modificare i parametri che condizionano l'accesso mediante una semplice e funzionale interfaccia software (gestire i periodi di validità e le fasce orarie per gli accessi), tenendo conto:

- della zona di accesso o ad una combinazione di queste;
- al periodo temporale ed all'orario in cui si tenta l'accesso;
- all'appartenenza ad un particolare gruppo di utenti/visitatori.

✓ log dell'utilizzo delle schede:

software per il monitoraggio ed archiviazione di tutti gli ingressi e le uscite, **esclusivamente degli utenti/visitatori**, secondo modalità prestabilite, semplici ed immediate, con possibilità di definire più livelli operatore per l'accesso alle singole voci del menù in base ai seguenti stati operativi:

- accesso negato;

- sola lettura;
- lettura e scrittura.

DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELL’AFFIDATARIO

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente “Capitolato Tecnico Prestazionale”, i seguenti documenti:

- parte vigente del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, di seguito denominato “Regolamento di Esecuzione”;
- Relazione Tecnico Descrittiva;
- L’offerta presentata.

L’affidatario dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L’affidatario dichiara, inoltre, di aver preso visione delle aree di intervento e degli elaborati grafici e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell’Appalto, la quale, in corso d’opera, non potrà essere soggetta ad integrazioni.

L’affidatario non potrà quindi eccepire, durante l’esecuzione, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l’esecuzione dell’opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

QUALITA’ DEI MATERIALI, MODO DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

- Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo dei lavori si farà riferimento alle prescrizioni della/del:
 - Normativa tecnica
- a) *caratteristiche generali dell’impianto:*
 - CEI 11-1 Impianti di produzione di energia elettrica norme generali;
 - CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
 - CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
 - CEI 70-1 Gradi di protezione degli involucri (Codice IP);
- b) *cavi energia B.T.:*

ALLEGATO N.1

- CEI 20-21 Calcolo delle portate dei cavi elettrici in regime permanente;
 - CEI 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio;
 - CEI 20-36 Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici;
- c) grosse apparecchiature:*
- CEI 17-5 Apparecchiature a bassa tensione. Interruttori automatici;
 - CEI 17-11 Interruttori di manovra, sezionatori per tensioni inferiori a 1000 V;
 - CEI 17-13 Apparecchiature costruite in fabbrica (quadri elettrici);
 - CEI 17-50 Apparecchiature B.T. Contattori e avviatori elettromeccanici;
- d) altre apparecchiature in bassa tensione:*
- CEI 23-3 Interruttori automatici e sovracorrente per usi domestici e similari;
 - CEI 23-5 Prese a spina per usi domestici e similari;
 - CEI 23-8 Tubi protettivi in PVC e loro accessori;
 - CEI 23-9 Apparecchi di comando non automatici (interruttori) fissi;
 - CEI 23-12 Prese a spina per usi industriali;
 - CEI 23-14 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori;
 - CEI 23-16 Prese a spira di tipi complementari per usi domestici e similari;
 - CEI 23-18 Interruttori differenziali per usi domestici e similari;
 - CEI 23-19 Canali portacavi in materiale plastico e accessori aduso battiscopa;
 - CEI 23-28 Tubi per le installazioni elettriche. Tubi metallici;
 - CEI 23-31 Sistemi di canali metallici ad uso portacavi e portapparecchi;
 - CEI 23-32 Sistemi di canali in materiale plastico isolante per soffitto e parete;
- e) fusibili:*
- CEI 32-1 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni generali;
 - CEI 32-4 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni supplementari;
- f) apparecchiature di illuminazione:*
- CEI 34-21 Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni generali e prove;
 - CEI 34-22 Apparecchi di illuminazione. Apparecchi di emergenza;
- g) impianti di terra:*
- CEI 64-8/5 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
- h) impianti di illuminazione:*
- UNI EN 1838 Illuminazione d'emergenza;
 - UNI EN 12464-1 Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 1: Posti di lavoro in interni;
 - UNI 10819 Impianti di illuminazione esterna – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso”;
- i) valutazione del rischio scariche atmosferiche:*
- CEI 81-10/1 (EN 62305-1): Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi Generali;
 - CEI 81-10/2 (EN 62305-2): Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio;

ALLEGATO N.1

- CEI 81-10/3 (EN 62305-3): Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
- CEI 81-10/4 (EN 62305-4): Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture";
- CEI 81-3 : Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico;
- o Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- o Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- o parte vigente del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- o Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e smi;
- o prescrizioni UNI;
- o prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
- o Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
- o Decreto Ministeriale 22/2/2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G. U. n. 51 del 2 marzo 2006)”;
- o Qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL’ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

- Tutti gli attrezzi e mezzi necessari per l’esecuzione della prestazione sono a carico dell’Impresa esecutrice, ivi compreso eventuali noli e dovranno presentare idonee misure di sicurezza rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Ai fini della sicurezza i luoghi interessati dovranno essere preventivamente segnalati attraverso opportuni segnali di pericolo oltre che delimitati da barriere quali nastri no crossing o recinzioni in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativo alla segnaletica di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- Durante tutto il periodo necessario all’esecuzione della prestazione dovranno osservarsi tutte le norme antinfortunistiche ed il rispetto delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla prevenzione incendi e sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

ALLEGATO N.1

- Tutti i lavoratori dell'Impresa esecutrice dovranno essere dotati di dispositivi di protezione delle mani, scarpe antinfortunistiche, tute di protezione e quanto altro ritenuto necessario per la sicurezza fisica dei lavoratori; pertanto si precisa che è a carico dell'Impresa esecutrice ogni responsabilità civile e penale relativa all'organizzazione del lavoro e per eventuali danni, infortuni derivanti a persone e cose, come pure il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Stante che le aree interessate dalla prestazione ricadono all'interno di un ufficio pubblico, l'Impresa esecutrice dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di conciliare la condotta dei lavori con le esigenze dell'Ufficio, garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose;
- La prestazione eseguita sarà oggetto di collaudo, subito dopo l'avvenuta esecuzione, in contraddittorio tra i rappresentanti di questa Agenzia e il rappresentante dell'Impresa esecutrice. Oggetto del collaudo sarà la verifica che la prestazione eseguita sia conforme a quanto richiesto dall'Agenzia e a quanto offerto dall'Impresa esecutrice;
- Ove le prove anzidette pongano in evidenza inconvenienti l'Impresa esecutrice dovrà provvedere ad eliminarli ad insindacabile giudizio di questa Direzione non oltre gg. 5 dalla data del verbale di accertamento degli inconvenienti riscontrati;
- A complemento della prestazione i luoghi interessati dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui delle lavorazioni;

Alla fine della prestazione l'Impresa esecutrice ha l'obbligo di rilasciare:

- la dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti ai sensi del DM 37-08 e s.m.i.;
- certificati di garanzia dei componenti installati;
- piano di manutenzione degli apparati;
- dichiarazione del legale rappresentante in merito alla tempistica necessaria (24 ore max) ai tecnici della ditta ad effettuare interventi di manutenzione e riparazione riconducibili ad anomalie della prestazione effettuata dalla ditta per tutta la durata della garanzia;
- dichiarazione di avere fornito tutte le necessarie istruzioni operative al personale dell'Ufficio per il corretto utilizzo del sistema di controllo accessi;

nonché copia del formulario dei rifiuti, o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso ditte autorizzate.

Al fine di un riscontro tecnico, le offerte dovranno essere correlate dalle schede tecniche dei prodotti offerti.

ALLEGATO N.1

Il presente Capitolato integra a tutti gli effetti le norme e le disposizioni contenute nella R.D.O. alla quale è allegato e nello stipulando contratto ed è pertanto vincolante in ogni sua parte per tutti i soggetti invitati i quali, presentando la propria offerta lo accettano integralmente.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a:

- Ing. Arianna RAGUSA tel. 095.6138534

Per un eventuale sopralluogo presso:

- Ufficio Territoriale di Acireale rivolgersi a Giovanna Noto tel. 095/6138042.

Il Funzionario Tecnico

F.to *Ing. Arianna Ragusa*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del DLgs n. 39/93

-